



Telecomunicazioni

TELECOM ITALIA: Elezioni RSU/RLS 19 Gennaio 2016

ELEZIONI RSU/RLS TELECOM ITALIA
19 GENNAIO 2016
Unità produttiva - Roma e Lazio

Attivo COM e attivo DPO
Contro l'aumento di inquilini e i costi
Inferire il miglior sindacato: non solo diritti, ma anche working...
Non essere il primo a essere...
Il lavoro delle donne non è un tema di studio degli uomini
Contro il lavoro con le donne

PERCHÉ IL LAVORO È DIGNITÀ E LA DIGNITÀ NON È NEGOZIABILE

CONTRO LA RASSEGNAZIONE E L'INDIFFERENZA
VOTA USB
IL SINDACATO CHE SERVE AI LAVORATORI

ELEZIONI RSU/RLS TELECOM ITALIA
IL 19 GENNAIO VOTA USB, UNIONE SINDACALE DI BASE
Unità produttiva - Roma e Lazio

ANDIAMO TUTTI A VOTARE

Per noi dell'USB i lavoratori e le lavoratrici sono i protagonisti del proprio futuro. Scegli bene da chi vuoi far difendere occupazione, salario, diritti e professionalità.

Eleanora D'Antoni
Vot. di Francesco

Riccardo Lorenzi
Vot. di Riccardo

Ivano Piovani
Vot. di Ivano

Segna il simbolo sulla terza lista - puoi esprimere una sola preferenza

Per favore indicare il tuo voto

Se necessario:

- un rinnovo contrattuale che realizzi prima l'accordo sulle aliquote
- formazione e specializzazione per adeguarsi al mercato e produrre le nuove tecnologie
- recupero di professionalità e diritti a partire dai lavoratori del Call Center

Dopo la consultazione nazionale elettorale a T1, Sardinia, dove le nostre RSU sono diventate la maggioranza con il 77% dei consensi, dal mese di settembre anche Telecom Italia.

IL 19 GENNAIO ALLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLE RSU. VOTA E FAI VOTARE USB, UNIONE SINDACALE DI BASE

Roma, 12/01/2016

TELECOM ITALIA: Elezioni RSU/RLS 19 Gennaio 2016

Unità Produttiva Roma & Lazio

E' un momento molto difficile, il voto a USB è importante, il futuro di Telecom Italia, i prossimi piani di riorganizzazione e il rinnovo del ccnl meritano rappresentanti sindacali all'altezza della posta in gioco!

Sta a te decidere cosa fare del tuo futuro.

Il 19 gennaio scegli USB, Unione Sindacale di Base.

Il sindacato che serve ai lavoratori contro la rassegnazione e l'indifferenza.